VareseNews

Strangola il fratello dopo una lite

Pubblicato: Venerdì 8 Giugno 2012



Omicidio a Varese, in via del Riveccio, nel rione

di Calcinate del Pesce. Una lite tra due fratelli è sfociata in tragedia. Massimo Basile, 39 anni, è morto, strangolato dal fratello Giovanni, 45 anni. A dare l'allarme i vicini di casa, allertati dalle urla. Le forze dell'ordine sono intervenute sul posto, ma non c'è stato nulla da fare. Il responsabile è stato arrestato: è rimasto nella casa in via del Riveccio, dove è avvenuto il fatto. È un disoccupato, affetto da crisi depressive. La madre dei due, che hanno un altro fratello, gemello di Massimo, ed una sorella, è in Sicilia, mentre il padre è morto tempo fa.

La vittima lavorava in un supermercato come addetto antitaccheggio. L'omicida si era trasferito da poche settimane nella casa di Calcinate dove abitavano il fratello ucciso e la fidanzata di quest'ultimo. Secondo una prima ricostruzione, c'è stata una lite con urla e botte; la colluttazione sfociata in tragedia sarebbe cominciata nella stanza dove dormiva Giovanni. Massimo avrebbe anche tentato una disperata, ma inutile, fuga. Le indagini sono coordinate dal pm Luca Petrucci.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it